

Notizie sui mercati

I mercati azionari hanno mostrato una reazione nella seduta di ieri dopo le prese di profitto delle ultime giornate. Gli acquisti sono tornati a caratterizzare soprattutto i titoli tecnologici. Gli investitori non si sono preoccupati dell'aumento degli occupati ADP negli Stati Uniti: tale situazione ha inciso sul fatto che la Fed potrebbe restare attendista nella riunione di dicembre senza tagliare ulteriormente i tassi. Intanto, alcuni giudici conservatori della Corte Suprema si sono dichiarati scettici riguardo all'operato del presidente Trump nell'impostazione dei dazi, in attesa del verdetto finale della Corte entro fine anno: decisione che potrebbe portare l'Amministrazione statunitense a rimborsare circa 100 mld di dollari di tariffe già incassate. Il sentiment di ieri non è stato condizionato nemmeno dalla vittoria democratica nelle elezioni sia del sindaco di New York sia di quelle per i governatori degli stati della Virginia e del New Jersey. La reazione positiva prosegue, stamani, anche sulle Borse asiatiche con i principali indici che registrano solidi guadagni: spicca la sovraperformance dell'Hang Seng grazie alla forza relativa del settore Tecnologico. Avvio in calo per i listini europei che non fanno seguito all'intonazione positiva asiatica.

Notizie societarie

MEDIOBANCA: risultati trimestrali nel complesso in linea con le attese	2
LEONARDO: risultati in forte crescita nei primi 9 mesi	2
SNAM: risultati positivi nei primi 9 mesi e rialzo delle guidance	2
TIM: risultati dei primi 9 mesi in linea con le attese	2
FRESENIUS: solida trimestrale che ha portato a migliorare l'outlook 2025	3
VOLKSWAGEN: svilupperà internamente un chip per la guida assistita per il mercato cinese	3
QUALCOMM: trimestrale solida e sopra le attese; previsioni per il trimestre in corso oltre le stime	4

Notizie settoriali

SETTORE Tecnologico: acquisizione di Aligned Data Centers da parte di un consorzio composto anche da Nvidia e Microsoft	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	43.438	0,41	27,06
FTSE 100	9.777	0,64	19,63
Xetra DAX	24.050	0,42	20,80
CAC 40	8.074	0,08	9,40
Ibex 35	16.098	0,39	38,84
Dow Jones	47.311	0,48	11,20
Nasdaq	23.500	0,65	21,69
Nikkei 225	50.884	1,34	27,55

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

6 novembre 2025 - 10:09 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per
investitori privati e PMI

Ester Brizzolara
Analista Finanziario

Laura Carozza
Analista Finanziario

Piero Toia
Analista Finanziario

6 novembre 2025 - 10:14 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Azimut Holding, Banca Mediolanum, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco BPM, BPER Banca, Iveco Group, Pirelli & C, ArcelorMittal, AstraZeneca, Engie

Fonte: Bloomberg

Notizie societarie

Italia

MEDIOBANCA: risultati trimestrali nel complesso in linea con le attese

Il trimestre luglio-settembre è il primo di un esercizio breve che si chiuderà il 31 dicembre per allinearli a quello della Capogruppo (Banca MPS), così come l'utile realizzato in questo semestre sarà distribuito al 100% sotto forma di dividendo. L'utile netto del trimestre si è attestato a 291,2 milioni, sotto le attese di consenso ma sconta costi straordinari per 45,3 milioni per consulenze e altri oneri necessari per fronteggiare sia l'OPS di Banca MPS sia per l'OPS annunciata su Banca Generali. Per il resto i risultati sono sostanzialmente in linea con i precedenti, con ricavi stabili nel trimestre a 867,6 milioni, margine d'interesse a 478,5 milioni (-1,3%), commissioni ferme a 232,2 milioni e contributo di Generali in crescita da 105,4 a 128,7 milioni. Si conferma la solidità patrimoniale di Mediobanca, con un Core Equity Tier 1 che è salito al 15,8%, beneficiando della revoca della proposta di buy back, che vale 95 punti base in più di CET1.

LEONARDO: risultati in forte crescita nei primi 9 mesi

Leonardo nei primi 9 mesi dell'anno ha conseguito un incremento del 28% dell'utile netto, a 466 milioni, e un rialzo del 18,9% dell'EBITA, a 945 milioni, sostenuto, in particolare dalla performance degli Elicotteri e dell'Elettronica per la difesa e la sicurezza. I ricavi si sono attesati a 13,4 miliardi, in crescita dell'11,3% nonostante il diverso perimetro di consolidamento per via della cessione del business UAS. Nello stesso periodo sono saliti anche gli ordini (+23,4%, a quota 18,2 miliardi), trainati soprattutto dalla divisione Aeronautica, portando il portafoglio complessivo a 47,3 miliardi di euro e assicurando una copertura, in termini di produzione, superiore a 2 anni e mezzo. È migliorato, inoltre, il Free Operating Cash Flow che, nei primi nove mesi dell'anno, risulta negativo per 426 milioni (-550 milioni nello stesso periodo del 2024); mentre l'indebitamento, pari a 2,3 miliardi, è in aumento rispetto ai 1,79 mld di fine dicembre 2024. L'AD Cingolani ha confermato gli obiettivi di bilancio per fine anno che erano stati rivisti al rialzo nel mese di luglio.

SNAM: risultati positivi nei primi 9 mesi e rialzo delle guidance

La società ha chiuso i risultati dei primi 9 mesi dell'anno con un utile netto in crescita del 10%, a 1,1 mld e dell'EBITDA rettificato del 6,6%, a 2,2 miliardi ed ha rivisto al rialzo la guidance 2025, anche sul fronte dell'indebitamento. I ricavi si sono attestati a 2,84 miliardi, in crescita del 7,4%, mentre l'EBIT rettificato è aumentato del 4,6% a 1,4 miliardi rispetto allo stesso periodo del 2024. L'indebitamento netto, che a fine settembre era di 17,4 miliardi, è atteso a 18 miliardi a fine anno, rispetto al precedente target di 18,4 miliardi.

TIM: risultati dei primi 9 mesi in linea con le attese

La Società ha chiuso i primi 9 mesi 2025 con risultati in crescita e si attende un'accelerazione dei risultati per l'ultima parte dell'esercizio. Gli obiettivi per fine anno sono stati confermati. Nel periodo gennaio-settembre, TIM ha registrato ricavi per 9,976 miliardi, in crescita del 2,3% su basi omogenee, mentre il risultato netto è in perdita di 109 milioni (-124 milioni nel primo trimestre, -8 milioni nel secondo, +23 milioni nel terzo trimestre), con una perdita ridimensionata rispetto ai 509 milioni dello stesso periodo precedente. Sul mercato domestico i ricavi sono aumentati dell'1,2% a 6,9 miliardi, mentre in Brasile la crescita è stata più sostenuta, +4,7% a 3,1 miliardi. L'Ebitda consolidato è salito del 5,4% a 3,2 miliardi, sostenuto soprattutto dalla crescita in Brasile (+6,8%). L'indebitamento finanziario netto rettificato after lease a fine settembre era di 7,5 miliardi; il dato comprende ancora l'indebitamento netto di Sparkle, in procinto di passare a Mef-Retelit.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Finecobank	21,15	4,65	2,28	1,73
Moncler	53,78	3,42	0,83	1,01
Mediobanca	16,94	2,39	1,06	3,27
Nexi	4,11	-7,91	11,47	6,62
Lottomatica	21,06	-4,79	1,26	0,89
Diasorin	74,26	-2,75	0,16	0,20

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

FRESENIUS: solida trimestrale che ha portato a migliorare l'outlook 2025

Fresenius ha chiuso il 3° trimestre con un risultato operativo al di sopra delle attese, grazie sia alla solida performance della divisione Kabi sia alla domanda legata alle attività ospedaliere. In particolare, l'EBIT rettificato si è attestato a 574 mln di euro, in miglioramento del 4% su base annua e al di sopra di quanto stimato dagli analisti pari a 556 mln di euro: il risultato della divisione Kabi è aumentato del 6,9% a 358 mln di euro battendo le aspettative di consenso ferme a 352,1 mln mentre il segmento Helios ha generato un utile operativo di 242 mln di euro, in marginale calo rispetto al dato dell'analogo periodo 2024 (-0,8%) e di poco al di sotto dei 243,6 mln indicati dal mercato. In crescita del 3,3% i ricavi complessivi di Gruppo che si sono attestati a 5,48 mld di euro, sostanzialmente in linea con le stime di consenso. Un contributo importante è arrivato dal portafoglio di prodotti biofarmaceutici della divisione Kabi, le cui vendite sono aumentate del 37% grazie soprattutto alla diffusione del trattamento per l'artrite reumatoide in Europa e negli Stati Uniti. Sulla base dei risultati ottenuti, Fresenius ha migliorato l'obiettivo di crescita dell'EBIT dell'intero esercizio che ora dovrebbe aumentare a un ritmo tra il 4% e l'8% rispetto al precedente range di 3-7%, a fronte di un miglioramento dei ricavi tra il 5% e il 7%.

VOLKSWAGEN: svilupperà internamente un chip per la guida assistita per il mercato cinese

Volkswagen ha annunciato che svilupperà internamente un chip per la guida assistita destinato al mercato cinese, un passo strategico volto a rafforzare la propria presenza nel più grande mercato automobilistico del mondo e a ridurre la dipendenza da fornitori esterni di semiconduttori. Il Gruppo tedesco, che rimane il principale costruttore straniero in Cina, ha visto tuttavia un calo delle vendite a causa della crescente concorrenza dei marchi locali. Con questa mossa, Volkswagen punta a riprendere slancio e a rafforzare la strategia "In Cina, per la Cina", che mira non solo alla produzione locale ma anche allo sviluppo diretto di tecnologie chiave per la mobilità del futuro. Il chip sarà sviluppato attraverso una joint venture tra CARIAD, la divisione software del Gruppo, e la società tecnologica cinese Horizon Robotics. Si tratta della prima volta che Volkswagen realizza internamente un chip di questo tipo. Secondo l'AD di Volkswagen Group China, Ralf Brandstätter, l'obiettivo è guidare le tecnologie fondamentali che formeranno la guida intelligente di domani. L'AD del Gruppo Volkswagen, Oliver Blume, ha sottolineato che il progetto rappresenta "il passo logico successivo" per garantire una capacità di innovazione sostenibile nel lungo periodo. Il nuovo chip dovrebbe essere pronto entro 3-5 anni e, almeno inizialmente, sarà destinato esclusivamente al mercato cinese. La decisione si inserisce in un contesto globale di forti tensioni geopolitiche sui semiconduttori, acuite sia dai controlli sulle esportazioni imposti dagli Stati Uniti alla Cina sia dalle recenti controversie tra Pechino e i Paesi Bassi sui chip della Nexperia. In un mercato cinese estremamente competitivo, dove le funzionalità di guida intelligente sono ormai un elemento distintivo cruciale, Volkswagen punta così a riacquistare competitività e a garantirsi un maggiore controllo tecnologico in una fase di transizione verso la mobilità elettrica e connessa.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Bayerische Motoren Werke	85,80	6,85	1,12	1,14
Mercedes-Benz Group	58,23	3,54	2,44	2,14
Basf	43,02	2,80	2,35	2,28
Nordea Bank	14,27	-3,19	4,86	3,81
Siemens Energy	107,25	-2,05	1,74	1,89
Argenx	723,40	-1,44	0,11	0,09

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

QUALCOMM: trimestrale solida e sopra le attese; previsioni per il trimestre in corso oltre le stime

Qualcomm ha pubblicato risultati trimestrali superiori alle attese, mostrando segnali di forza in tutti i principali segmenti, pur risentendo dell'impatto negativo di una recente modifica fiscale negli Stati Uniti. Nel quarto trimestre fiscale, l'utile per azione rettificato è salito a 3 dollari, rispetto ai 2,69 dollari dell'anno precedente e ai 2,88 dollari stimati dal consenso. I ricavi hanno raggiunto 11,27 mld di dollari, in aumento del 10% su base annua e ben al di sopra delle previsioni di 10,77 mld. Il comparto principale, QCT, che include la vendita di chip, ha registrato 9,82 mld di dollari di fatturato (+13%), grazie soprattutto alla ripresa del mercato smartphone, che ha spinto le vendite di processori per telefoni a 6,96 mld (+14%). Anche i settori Internet of Things e Automotive hanno continuato a crescere, rispettivamente del 7,4% e del 17%. Il business delle licenze (QTL) ha leggermente deluso in termini di dinamica annua, scendendo del 7,4% a 1,41 mld di dollari, ma restando comunque sopra le attese. Il reddito operativo rettificato è salito dell'8,6%, a 3,81 mld di dollari. Per il trimestre in corso, Qualcomm stima ricavi compresi tra 11,8 e 12,6 mld di dollari, un intervallo superiore alle attese di mercato, e un utile per azione tra 3,30 e 3,50 dollari, contro i 3,26 previsti dal consenso. La Società ha sottolineato la solidità della crescita nel business QCT non legata ad Apple, aumentato del 18% su base annua, e la forte espansione del 27% nei segmenti Automotive e Internet of Things sull'intero esercizio. Qualcomm si dice fiduciosa per il futuro, grazie al rafforzamento del portafoglio prodotti, all'integrazione dell'intelligenza artificiale nei PC, allo sviluppo del proprio stack (un insieme completo e integrato di tecnologie, componenti hardware e software) per la guida autonoma e all'espansione nei data center e nella robotica avanzata. Nel complesso, gli analisti restano ampiamente positivi: il trimestre conferma un solido potenziale di crescita, sostenuto da una domanda in ripresa, da un miglior mix di prodotti e da prospettive incoraggianti nei mercati emergenti per la tecnologia Qualcomm.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Amgen	319,86	7,81	1,28	0,93
Caterpillar	569,15	3,94	0,70	0,73
3M Co	164,32	2,32	0,79	0,91
Home Depot	373,84	-2,41	0,82	0,83
Sherwin-Williams	335,77	-2,10	0,56	0,56
Nvidia	195,21	-1,75	45,85	44,54

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Solstice Adv Materials	48,33	10,72	4,39	n.d.
Micron Technology	237,50	8,93	6,62	7,40
Amgen	319,86	7,81	1,28	0,93
Axon Enterprise	639,53	-9,43	0,47	0,24
Dexcom	59,28	-3,11	4,55	2,20
Verisk Analytics	214,05	-2,70	0,74	0,50

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**STATI UNITI****SETTORE Tecnologico: acquisizione di Aligned Data Centers da parte di un consorzio composto anche da Nvidia e Microsoft**

Un consorzio di aziende tra cui BlackRock, Nvidia e Microsoft ha annunciato l'acquisizione di Aligned Data Centers, società specializzata in data center, per un importo di circa 40 mld di dollari. Aligned gestisce attualmente più di 50 data center negli USA, Messico, Brasile, Cile e Colombia, con una capacità prevista superiore a cinque gigawatt. Il consorzio acquirente risulta composto nello specifico da BlackRock, dal fondo tecnologico sovrano degli Emirati Arabi Uniti e dall'Artificial Intelligence Infrastructure Partnership, una joint venture costituita nel 2024 che include MGX, Nvidia e Microsoft.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara

Laura Carozza

Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni

Serena Marchesi

Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea